

## TORNATA DEL 15 APRILE 1858

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE AVVOCATO CARLO CADORNA.

SOMMARIO. *Atti diversi* — *Seguito della discussione generale dello schema di legge sulla cospirazione contro i sovrani, sull'assassinio politico e sulla composizione del giurì* — *Discorsi dei deputati Alfieri e Rattazzi in appoggio del progetto* — *Discorso del deputato Cotta-Ramusino contro il medesimo* — *Discorso in merito del deputato Ottavio Di Revel, e sua adesione* — *Spiegazioni personali dei deputati Farini, Di Revel e Boggio.*

La seduta è aperta alle ore 1 pomeridiane.

**GRIXONI**, segretario, dà lettura del processo verbale della tornata precedente ed espone il seguente sunto di una petizione:

4450. Vari sindaci e segretari di comuni rurali della Savoia ricorrono alla Camera affinché, in vista delle considerazioni che sottopongono, il tempo utile per le operazioni catastali, fissato dalla legge e dal relativo regolamento del 1857, venga prorogato almeno di un anno, e che nel frattempo in cui i segretari dovranno attendere alle ricerche nei libri catastali, cessino d'aver effetto tutte le prescrizioni comminatorie per mutazioni di proprietà.

**PRESIDENTE.** Essendo presenti gli onorevoli Bixio e Parodi, li invito a prestare giuramento. Ne leggo la formola.

### ATTI DIVERSI.

**PARODI e BIXIO** prestano giuramento.

(Il processo verbale è approvato.)

**PRESIDENTE.** Il deputato Valerio ha la parola sul sunto delle petizioni.

**VALERIO.** Ho deposta sul banco della Presidenza una petizione con cui molti sindaci e segretari di comuni rurali della Savoia ricorrono alla Camera affinché, in vista delle considerazioni che sottopongono, il tempo utile per le operazioni catastali, fissato dalla legge e dal relativo regolamento del 1857, venga proposto almeno di un anno, e che nel frattempo in cui i segretari dovranno attendere alle ricerche nei libri catastali, cessino di aver effetto tutte le prescrizioni comminatorie per mutazioni di proprietà.

Siccome questo tempo utile sta per cessare, io domando che la Camera decreti d'urgenza questa petizione, onde i danni che ne verrebbero siano allontanati.

(È decretata d'urgenza.)

### SEGUITO DELLA DISCUSSIONE DEL PROGETTO DI LEGGE PER DISPOSIZIONI CONTRO I REATI DI COSPIRAZIONE CONTRO LA VITA DEI SOVRANI STRANIERI E SULL'ASSASSINIO POLITICO.

**PRESIDENTE.** È all'ordine del giorno la continuazione della discussione generale intorno al progetto di legge sulle cospirazioni contro le vite dei sovrani e dei capi dei Governi esteri, sull'apologia dell'assassinio e sulla formazione delle liste semestrali dei giurati.

Il deputato Alfieri ha facoltà di parlare.

**ALFIERI.** Mi propongo di combattere le conclusioni della Commissione, non in quanto si può riferire in esse alle particolari disposizioni della proposta di legge, ma in quanto ai principii generali e più particolarmente sotto l'aspetto politico. Se la mia parola è d'uomo giovane ed inesperto più di ogni altro in questo consesso, se lo scarso ingegno non la fa autorevole, io pur voglio sperare che indulgente e benevola tolleranza di voi tutti, amici ed avversari miei politici, vorrà dar venia a tutti i difetti del mio dire, poichè io unicamente una cosa oso presumere, ed è di parlare schietto, per forza di intimo convincimento e con caldo amore alla dignità nazionale, alle patrie libertà, all'italiana indipendenza.

In occasione fra le solennissime nei fasti del Parlamento subalpino, ed in materia piuttosto identica che analoga alla presente, egregi uomini, che ci teniamo onorati di chiamare nostri maestri e nostri capi, accoppiarono liberalismo vero a retta sapienza, e lasciarono esempi e insegnamenti che tengo ad onore di raccogliere.

In questo lato della Camera dove siedo, che l'attuale presidente del Consiglio, il cavaliere D'Azeglio ed il cavaliere Buoncompagni illustrarono, sono persuaso che, per essere meno indegno di seguirli, io debbo calcare le orme che la singolare perspicacia politica, la lealtà proverbiale, la retta e chiara dottrina di quegli uomini di